

087

IL CONTROLLO DI QUALITA' INTERNO (CQI) NEL  
LABORATORIO DI IMMUNOMETRIA CON  
UTILIZZO DI UN NUOVO MATERIALE DI CQI

Ursicino N., Angelucci C.

Laboratorio Analisi Chimico Cliniche e Microbiologia,  
OGP "S.Camillo de' Lellis" ASL RIETI I

L'esecuzione del CQI e della valutazione esterna di qualità (VEQ) nel laboratorio analisi è un obbligo di legge e un requisito obbligatorio per conseguire l'Accreditamento o la Certificazione.

L'esecuzione del CQI ha lo scopo di tenere sotto controllo il sistema analitico del laboratorio ed assicurare la correttezza del dato analitico.

Il CQI deve essere eseguito quotidianamente in ogni seduta analitica inserendo i campioni di controllo nella routine tra i sieri dei pazienti.

Per il CQI si utilizzano materiali di controllo a titolo noto che vengono preparati di solito da materiale umano modificato chimicamente in modo che contengano tutti gli analiti da controllare.

Il problema dei materiali di controllo è rappresentato dalla "commutabilità", cioè dal diverso comportamento analitico rispetto ai sieri veri, dovuto all'effetto matrice.

Organizzare un programma di CQI nel settore di Immunometria è più complesso che in altri settori ed in particolare devono essere tenuti in debito conto:

- la commutabilità dei materiali di controllo;
- le caratteristiche degli analiti da dosare;
- la difficoltà di disporre di un materiale di controllo unico che contenga tutti gli analiti da controllare.

Dal 2004 abbiamo implementato il programma di CQI nel settore di immunometria del nostro laboratorio utilizzando nuovi materiali di controllo distribuiti da Medical Systems S.p.A. (Genova): DicoCARE CQI (Dynamic Interactive Control Operations di Care S.r.l.). I materiali di controllo DicoCARE CQI hanno le seguenti caratteristiche:

- sono campioni a valore assegnato, determinato in base ai dosaggi effettuati sullo stesso materiale di controllo dai laboratori italiani partecipanti al programma di VEQ DicoCARE, organizzato da Care S.r.l. e distribuito da Medical Systems S.p.A.;
- sono ricavati da siero umano non trattato, in modo da ridurre il più possibile l'effetto matrice;
- contengono anche analiti, ad esempio Osteocalcina, PAP e ACTH, difficili da reperire in altri materiali di controllo usati finora.

La verifica della ricaduta sulla qualità del laboratorio di questo nuovo programma di CQI è in corso di valutazione e sarà oggetto di studi più esaustivi una volta raccolti dati statistici significativi.

BIBLIOGRAFIA

Besozzi M, Bolelli G, Borsotti M, Leone L, Messeri G, Motta R, Prencipe L, Tocchini M. Il Controllo di Qualità in Chimica Clinica: le basi, gli obiettivi, il disegno. *Biochimica Clinica* 1995; 19:372-400